

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AUTOMOBILE CLUB
VITERBO DEL 27 FEBBRAIO 2024

Il giorno 27 febbraio 2024, alle ore 18:30, previa convocazione, si è riunito presso la sede dell'Automobile Club di Viterbo in via Adolfo Marini n.16, il Consiglio Direttivo dell'Ente per procedere all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno, qui di seguito elencati:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Ratifica delibera presidenziale n.167 del 15/11/2023;
4. Ratifica delibera presidenziale n.168 del 29/01/2024 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Automobile Club Viterbo – 2024/2026;
5. Ratifica delibera presidenziale n.169 del 30/01/2024 - Sistema obiettivi di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario e di indebitamento verso ACI dell'Automobile Club Viterbo per il triennio 2024/2026;
6. Disciplina segnalazione di illeciti – Regolamento Whistleblowing ACI – formale recepimento da parte dell'A.C.Viterbo;
7. Adozione Regolamento delle Spese economali;
8. Conseguenziali e accessorie.

E' presente il Presidente Zucchi Sandro ed il Consigliere Angiani Enrico. Risultano collegati in video conferenza il Vice Presidente Ranaldi Pietro e i Consiglieri Garoli Fabiano e Vargas Marlenis. Partecipano collegati in video conferenza il Revisore Effettivo Usai Andrea ed il Revisore MEF Antuofermo Elio Francesco Paolo. Assente giustificato il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Luca Serpieri.

Le funzioni di segretario sono svolte dal Direttore Lino Rocchi.

Alle 18:35 il Presidente Zucchi Sandro constatata la presenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE:

Il Presidente legge il verbale della seduta dell'ultimo Consiglio Direttivo del 30 ottobre 2023. I Consiglieri approvano all'unanimità.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE:

Il Presidente comunica ai Sigg.ri Consiglieri presenti che, dopo la discussione dei Calendari Sportivi ACI Sport per il 2024, è stata confermata la data richiesta per la disputa della 27^a edizione della Cronoscalata Lago Montefiascone, che si svolgerà, dunque, nei giorni 21, 22 e 23 giugno 2024, una settimana dopo quella richiesta in sede di iscrizione della gara nel sistema informatico ACI Sport. Il Presidente spiega il motivo dello spostamento con il fatto che, nelle date sopra riportate, sarà disponibile tutto lo staff di giornalisti, reporter ed operatori di ACI Sport Spa che si occuperanno delle riprese e della messa in onda sul canale digitale Sky 228 di tutta la gara. Ne consegue che la ormai classica diretta streaming curata dalla testata on line “Matti per le Corse” sarà affiancata da un servizio giornalistico e televisivo specializzato, come accade già per altre importanti manifestazioni sportive come la Cronoscalata Trento Bondone. Il Consiglio Direttivo ne prende atto.

Il Presidente comunica che anche per il 2024 sarà in essere l’iniziativa ACI “Ogni pilota un albero”, iniziata già nel 2023, che consentirà, con l’aiuto dei Carabinieri Forestali, di rimboscare alcune zone limitrofe al lago di Bolsena, nei pressi dei Comuni di Montefiascone e Marta. Il Consiglio ne prende atto.

Il Presidente comunica ai Sigg.ri Consiglieri che nell’Ultimo esercizio 2023 sono state prodotte dalla sede di Viterbo e da tutta la Rete di Delegazioni ben 6.175 tessere ACI, con ricavi per quote sociali che ammontano a € 271.534,11, che, al netto delle aliquote rimborsate alla Sede Centrale e dei compensi spettanti alle Delegazioni, hanno prodotto un provento pari a circa € 126.000,00. Questo risultato viene portato all’attenzione del Consiglio Direttivo tutto, in quanto rappresenta un importante traguardo che l’A.C. di Viterbo, a memoria, non ha mai raggiunto, neppure quando era attiva, oltre venti anni fa, la partnership con Diners Club per la vendita delle ACI Charta, tessere sociali ACI valide anche come carte di credito Diners. L’auspicio è quello di consolidare anche per il 2024 il risultato raggiunto, grazie anche agli accordi che la

Direzione ha preso con diversi soggetti interessati all'ambito dell'Automotive. Il Consiglio Direttivo ne prende atto.

Il Presidente, infine, comunica che in data 21 febbraio 2024 è arrivata la comunicazione della Presidenza dell'ACI di rinnovo incarico della responsabilità dell'Automobile Club Viterbo al Direttore Lino Rocchi per il periodo che va dal 28/02/2024 al 01/03/2026. Il Consiglio Direttivo ne prende atto e augura buon lavoro al Direttore dell'Ente.

3. RATIFICA DELIBERA PRESIDENZIALE N.167 DEL 15/11/2023:

Il Presidente comunica ai Sigg.ri Consiglieri che in data 15 novembre 2023 ha assunto la seguente delibera:

L'anno duemila ventitré, il giorno quindici del mese di novembre, nei locali della sede dell'Automobile Club Viterbo, in via Adolfo Marini n.16, il Presidente dott. Sandro Zucchi ha adottato la seguente deliberazione:

- VISTA l'impostazione data dal Direttore dell'Ente alla Campagna Associativa per l'esercizio 2023;

- CONSIDERATO che negli ultimi precedenti tre esercizi (2020 2021 2022) l'andamento della produzione è stato altalenante a causa di varie problematiche generali – Covid-19 incluso - che hanno condizionato l'economia di tante famiglie italiane e gli operatori di sportello, sia presso l'Ente che presso le Delegazioni in Provincia, hanno incontrato non poche difficoltà nel rinnovare alla scadenza le tessere associative prodotte, perdendo una grossa fetta di soci che non si è riusciti in qualche modo a fidelizzare;

- CONSIDERATO che è ugualmente importante, nell'ambito della produzione associativa annuale, non solo produrre nuovi Soci, ma anche mantenere tutti quelli acquisiti nei mesi precedenti, per garantire ad ogni soggetto la possibilità di usufruire, nel tempo, di tutti i servizi contenuti all'interno della tessera sociale ACI;

- VISTE le richieste di iniziative volte al recupero dei Soci da parte delle Delegazioni;

- VISTE le risorse attualmente disponibili nel Budget Annuale 2023:

delibera

di autorizzare presso tutte le Delegazioni, compresa la delegazione di sede, un'attività di recupero dei Soci ACI scaduti e non rinnovati e dei propri clienti, nell'arco temporale previsto sull'utilizzo dei dati personali dalla normativa privacy, a titolo promozionale, con il rilascio di altrettanti moduli aziendali ALBA con scadenza 30 aprile 2024. Gli ex soci ed i clienti interessati da questa attività di recupero, saranno poi contattati ed invitati a venire a ritirare presso le Delegazioni AC Viterbo, i supporti da mettere in macchina per poter utilizzare i

servizi previsti dal Modulo Aziendale ALBA. In quell'occasione sarà cura di tutti i delegati invitare ad un rinnovo/sottoscrizione di una tessera ACI annuale.

Il Presidente ribadisce i positivi risultati raggiunti, già citati nel punto precedente - “Comunicazioni del Presidente” - dove si evidenziava il numero delle associazioni prodotte – 6.175 - da cui è scaturito un provento di circa € 126.000,00, in aumento del 17% rispetto al 2022.

Il Consiglio Direttivo:

- letto il testo della delibera presidenziale n.167 del 15/11/2023;
- visti i risultati raggiunti grazie a questa iniziativa ed a quelle intraprese dal Direttore nel corso del passato esercizio per il procacciamento di nuovi soci;

delibera

di ratificare all'unanimità la delibera presidenziale n.167 del 15/11/2023 nel testo riportato integralmente nel presente verbale.

4. RATIFICA DELIBERA PRESIDENZIALE N.168 DEL 29/01/2024 - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DELL'AUTOMOBILE CLUB VITERBO – 2024/2026.

Il Presidente comunica ai Sigg.ri Consiglieri che è necessario adottare i documenti relativi alla parte di competenza dell'A.C. Viterbo, che andranno a comporre il PIAO – Piano Integrato di attività e organizzazione – della Federazione ACI. A completamento del quadro normativo delineato dall'art.6 del DL 80/2021, ACI ha adottato due atti per la compilazione del PIAO di Federazione: il primo è il decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24/06/2022 “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativo ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di attività e organizzazione*”, attuativo del comma 5 del predetto decreto”; il secondo è il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia delle finanze – interministeriale – che, in attuazione del comma 6 del DL 80/2021,

definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

In considerazione del fatto che il giorno 29 gennaio u.s. il Consiglio Direttivo dell'Ente non si è potuto riunire per l'assenza giustificata del Direttore dell'Ente, e visto che, comunque, il 31 gennaio 2024 rappresentava il termine ultimo per l'approvazione del Piano, Il Presidente ha assunto la seguente deliberazione, il cui testo si riporta integralmente:

L'anno duemila ventiquattro, il giorno ventinove del mese di gennaio, nei locali della sede dell'Automobile Club Viterbo, in via Adolfo Marini n.16, il Presidente dott. Sandro Zucchi ha adottato la seguente deliberazione:

Considerato che si rende necessario adottare i documenti relativi alla parte di competenza dell'A.C. Viterbo, che andranno a comporre il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Federazione ACI per il triennio 2024-2026;

*Considerato che, a completamento del quadro normativo delineato dall'art.6 del DL 80/2021, ACI ha adottato due atti per la compilazione del PIAO di Federazione: il primo è il **decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24/06/2022** "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativo ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di attività e organizzazione", attuativo del comma 5 del predetto decreto"; il secondo è il **decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia delle finanze** – interministeriale – che, in attuazione del comma 6 del DL 80/2021, definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti;*

Vista la documentazione già predisposta dalla Direzione dell'Automobile Club Viterbo, composta da: 1. Mappatura dei processi di competenza a rischio corruttivo, ovvero la Scheda mappatura dei processi, attività e rischi di corruzione con soluzioni ipotizzate (All.n.1); 2. Tabella degli obblighi di Pubblicazione (All.n.2); 3. Struttura organizzativa (All.n.3); 4. Organizzazione del lavoro agile (All.n.4); 5. Piano triennale dei fabbisogni di personale (All.n.5);

Considerato che detti documenti oggetto di adozione dovranno essere pubblicati nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Automobile Club Viterbo – www.viterbo.aci.it:

delibera

di adottare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026 dell'Automobile Club Viterbo nella stesura che si allega alla presente delibera presidenziale, composta da: 1. Mappatura dei processi di competenza a rischio corruttivo, ovvero la Scheda mappatura dei processi, attività e rischi di corruzione con soluzioni ipotizzate (All.n.1); 2. Tabella degli obblighi di Pubblicazione (All.n.2); 3. Struttura organizzativa (All.n.3); 4. Organizzazione del lavoro agile (All.n.4); 5. Piano triennale dei fabbisogni di personale (All.n.5); e di autorizzarne la pubblicazione nella sezione apposita dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale dell'Ente – www.viterbo.aci.it

I Sigg.ri Consiglieri:

- letto il testo della delibera presidenziale n.168 del 29/01/2024;

- ravvisata la necessità di adozione della delibera;
- visti gli allegati alla delibera presidenziale in parola (All. n.1, 2, 3, 4, 5):

deliberano

di ratificare all'unanimità la delibera presidenziale n.168 del 29/01/2024 nel testo riportato nel presente verbale.

5. RATIFICA DELIBERA PRESIDENZIALE N.169 DEL 30/01/2024 - SISTEMA OBIETTIVI DI EQUILIBRIO ECONOMICO, PATRIMONIALE, FINANZIARIO E DI INDEBITAMENTO VERSO ACI DELL'AUTOMOBILE CLUB VITERBO PER IL TRIENNIO 2024/2026.

Il Presidente presenta ai Sigg.ri Consiglieri presenti la Relazione compilata dal Direttore in merito alla definizione degli obiettivi di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario e di indebitamento verso ACI, adempimento che scaturisce dall'applicazione dell'art.59 dello Statuto dell'ACI, che prevede che i criteri di equilibrio di bilancio, cui sono informati i bilanci e i budget degli AA.CC., siano fissati con cadenza triennale dai Consigli Direttivi di ciascun AC, sentiti i rispettivi Collegi dei Revisori dei Conti.

Il Consiglio Generale dell'Automobile Club Italia, nella seduta del 31 ottobre 2023, in vista della determinazione degli obiettivi di equilibrio di bilancio per il triennio 2024/2026, ha deliberato di limitare, anche a regime, la rilevazione degli equilibri di bilancio degli AA.CC. ai 4 indicatori già adottati nel 2021, per il raggiungimento dei quali sarà redatto un apposito report in fase di compilazione del Bilancio di esercizio 2023 (a chiusura del triennio 2021/2023).

Dalla lettura della Relazione del Direttore in parola, che si allega al presente verbale, di cui ne costituisce parte integrante (All.n.6), si evince che:

**INDEBITAMENTO VERSO ACI: peso area 30% - valore di riferimento
ACI <=10%**

L'indicatore si calcola con il rapporto tra l'indebitamento netto verso ACI e il Totale dell'Attivo Patrimoniale. Si fa riferimento ai valori esposti nell'estratto conto ACI della situazione debitoria/creditoria ed al valore dell'attivo patrimoniale del Bilancio di esercizio.

E' necessario tenere presente che in detto estratto conto viene riportata una partita debitoria di € 382.273,80 che l'Automobile Club di Viterbo ha contestato ad ACI formalmente dal 1994 e che non è mai stata riportata nel Bilancio dell'AC, di cui anzi l'AC Viterbo ha chiesto in diverse occasioni la cancellazione in quanto non tenuto alla rimessa di quanto a suo tempo addebitato.

Alla luce della suddetta contestazione, non si ritiene corretto considerare tale partita debitoria nella definizione del target triennale, non essendo a tutt'oggi definiti con ACI né i presupposti legali di tale debito, né tanto meno, in caso di esito sfavorevole della contestazione, i tempi e i modi di rientro del suddetto.

Al netto di tale partita debitoria, l'AC ha peraltro saldato tutto il proprio debito pregresso v/ACI, e ad oggi risulta a credito.

Si propone pertanto, per il triennio 2024/2026, di mantenere l'indicatore entro il valore di riferimento; qualora la contestazione giunga ad una soluzione prima del termine del triennio, con esito sfavorevole per l'AC, si procederà prontamente ad iscrivere il debito in bilancio e a ridefinire di conseguenza il target.

EQUILIBRIO FINANZIARIO: peso area 20% - valore di riferimento ACI $\geq 2\%$

Il valore si calcola attraverso il rapporto tra il Flusso di cassa della gestione operativa (corrispondente al Flusso finanziario dell'attività operativa del Rendiconto Finanziario) ed il Totale dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nella definizione del target 2021-2023, si era osservato che il CFO non era lineare nel tempo, essendo influenzato anche dalle variazioni di crediti e debiti che dipendono a loro volta non solo dai rapporti di fatturazione con clienti e fornitori, con annesse relative scadenze e tempistiche di accredito/addebito bancario, ma anche ad esempio dalla cadenza a cavallo d'anno delle partite di giro per riversamenti PRA e bolli auto. Dall'analisi del CFO dell'ultimo quadriennio, era emerso un trend positivo medio pari allo 0,9% sulla cui base era stato definito il target per il 31/12/2023.

Il trend, all'ultimo bilancio approvato, risulta aggiornato come segue:

	2022	2021	2020	2019	2018	2017
CF operativo	-66.948	-1.488	39.788	-55.376	16.443	48.842
Tot. Attivo	1.405.039	1.204.061	1.355.883	1.362.156	1.357.496	1.410.513
%	-4,76%	-0,12%	2,93%	-4,07%	1,21%	3,46%

MEDIA	-2,44%	0,89%
MEDIA TRIENNALE	-0,65%	0,20%

Al riguardo è doveroso precisare che:

1. come già evidenziato per il triennio 2021/2023, l'AC si trova in una situazione di sofferenza di cassa: il passivo patrimoniale è gravato da rilevanti debiti sia bancari che tributari, l'AC dispone già di un fido accordato dalla banca e parte della liquidità dev'essere inoltre impiegata per il rimborso dei mutui bancari, rinegoziati nel 2022 con un nuovo mutuo scadente nel 2037, per cui erano previste rate annuali per 24.000 €, ad oggi salite a 30.000 € a causa del rialzo dei tassi d'interesse;
2. l'indicatore negativo del 2022 (-4,76%) è stato influenzato dalla suddetta rinegoziazione. Infatti, l'AC ha estinto i due precedenti mutui in essere, rimborsando alla banca il debito residuo di € 233.720, e contestualmente ha incassato il nuovo mutuo per € 300.000. Il cash flow così generato dall'attività di finanziamento è stato utilizzato per il ripianamento di parte dei debiti operativi, con ciò determinando una variazione negativa del Capitale Circolante Netto, e quindi un CFO fortemente negativo, in contrasto con le linee guida di ACI e il target dell'AC;
3. quando, al contrario, nonostante il fido accordato dalla banca, l'AC non riesce a saldare tutti i propri debiti operativi, si realizza invece un aumento dei debiti, che determina una variazione positiva del Capitale Circolante Netto e un CFO positivo, in linea con le linee guida di ACI, ma che risulta però fuorviante per l'analisi dell'equilibrio finanziario del Sodalizio.

Si prende dunque atto che il CFO non è l'indicatore più adatto per l'analisi dell'equilibrio finanziario del Sodalizio, tuttavia questo è il parametro individuato da ACI per tutti gli AA.CC. e quindi il target non può che essere fissato su tali basi.

Pertanto, tenuto conto che l'equilibrio finanziario del Sodalizio è condizionato dal ripianamento dei debiti e che pertanto quest'ultimo dev'essere la priorità per i prossimi anni, la liquidità generata sia dalla gestione operativa che da quella finanziaria sarà assorbita dal pagamento dei debiti e l'AC si propone di fissare come target per il triennio 2024/2026 una media del -4%. Questo target, seppur negativo, è però esplicito impegno per l'AC al pagamento di tutti i debiti tributari, sia pregressi che correnti, al fine di ripristinare una corretta gestione verso l'Erario. Il target, negativo nel breve periodo, mira al raggiungimento di un reale equilibrio finanziario dell'Ente nel medio termine. Il reperimento della liquidità necessaria al raggiungimento di questo obiettivo sarà dato sia da una rimodulazione delle tempistiche di pagamenti e incassi, sia con i maggiori incassi che proverranno dalle nuove iniziative ed accordi commerciali che la Direzione dell'Ente sta chiudendo al fine di incrementare la produzione associativa.

EQUILIBRIO ECONOMICO: peso area 20% - valore di riferimento ACI $\geq 12\%$

Il parametro si calcola attraverso il rapporto tra il MOL (Margine Operativo Lordo), che scaturisce dalla somma algebrica tra: Valore della Produzione – Costi della Produzione + ammortamenti + accantonamenti per rischi + altri accantonamenti; ed il Valore della Produzione, escludendo ricavi e costi straordinari.

Per il 2023 l'ebitda margin è previsto pari al 13,4%, in linea con le linee guida di ACI e con gli esercizi precedenti (13,6% nel 2021, 13,5% nel 2020, 17,3% nel 2019, 15,5% nel 2018). Si precisa che il dato 2022 non è confrontabile in quanto è stato inferiore rispetto alla media (3,3%) per effetto dell'iscrizione di alcuni costi di competenza di esercizi precedenti, non considerati straordinari in quanto non aventi né entità né natura eccezionale, ma che hanno ridotto il MOL a parità di valore della produzione, abbassando di conseguenza il relativo rapporto.

Ciò premesso, il parametro è rispettato e l'AC si propone per il triennio 2024/2026 di mantenere lo stesso entro il Target di riferimento.

EQUILIBRIO PATRIMONIALE: peso area 30% - valore di riferimento ACI $\geq 15\%$

Il Valore si calcola attraverso il rapporto tra il Patrimonio Netto e l'Attivo Patrimoniale.

L'AC ha un patrimonio netto di 457.489 pari al 32,6% dell'attivo patrimoniale. Il Parametro è rispettato e l'AC si propone per il triennio 2024/2026 di mantenere lo stesso entro il Target di riferimento.

In considerazione del fatto che il giorno 29 gennaio u.s. il Consiglio Direttivo dell'Ente non si è potuto riunire per l'assenza giustificata del Direttore dell'Ente, e visto che, comunque, il 31 gennaio 2024 rappresentava il termine ultimo per l'adozione dei sopra specificati parametri, il Presidente dell'Ente, ha assunto la delibera presidenziale n.169, che si allega al presente verbale di cui ne costituisce parte integrante (All.n.7).

Il Consiglio Direttivo:

- letto il testo della delibera presidenziale n.169 del 30/01/2024 (All.n.7);
- ravvisata la necessità di adozione del provvedimento a mezzo delibera presidenziale;

- visto la Relazione del Direttore (All.n.6) allegata alla delibera presidenziale in parola, di cui ne costituisce parte integrante;
- visto anche il parere positivo espresso dai Revisori dei Conti e contenuto nel testo della deliberazione:

delibera

di ratificare la delibera presidenziale n.169 del 30/01/2024 nel testo che si allega al presente verbale (All.n.7) di cui costituisce parte integrante.

6. DISCIPLINA SEGNALAZIONE ILLECITI – REGOLAMENTO WHISTLEBLOWING ACI – FORMALE RECEPIMENTO DA PARTE DELL'A.C.VITERBO

Il Presidente rende noto ai Sigg.ri Consiglieri presenti che il Decreto Legislativo n. 24/2023, attuativo della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, ha introdotto nell'ordinamento italiano la nuova disciplina del Whistleblowing, istituto giuridico inizialmente normato dalla Legge n.190/2012 (cd. legge anticorruzione), con cui si individuava, nell'alveo di un sistema organico di prevenzione della corruzione, il fenomeno volto alla protezione delle persone che segnalano violazioni e/o illeciti potenzialmente lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio ufficio (cd. whistleblowers).

Nel raccogliere in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti, il richiamato decreto detta anche i principi per la protezione dei dati personali di tali soggetti, recependo integralmente le previsioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice privacy).

Le predette modifiche normative hanno reso evidente la necessità di predisporre un **Regolamento per la protezione delle persone che segnalano violazioni e/o illeciti**, funzionale e rispondente alle previsioni normative che trovi applicazione

tanto per l'Automobile Club d'Italia che, in ossequio all'art. 36 dello Statuto dell'Ente, per i singoli Automobile Club; ciò allo scopo di assicurare strumenti organizzativi armonici che garantiscano comportamenti omogenei nell'ambito della Federazione attraverso indicazioni operative coerenti in merito all'oggetto, ai contenuti, ai destinatari, alle modalità di trasmissione delle segnalazioni nonché alle forme di tutela garantite ai soggetti coinvolti, con particolare riferimento alla tutela della riservatezza dei whistleblower.

In relazione a quanto precede il Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 13 dicembre 2023 ha approvato nel testo allegato (Alln.8) (reperibile anche nel Sito Istituzionale al link [REGOLAMENTO WHISTLEBLOWING - TUTELA DEL SEGNALANTE E GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI CONDOTTE ILLECITE O IRREGOLARITA'](#)) il **Regolamento Whistleblowing che trova immediata applicazione in ACI e, previo formale recepimento da parte del Consiglio Direttivo, negli AACC.**

Il Presidente rappresenta, infine, che la piattaforma attualmente utilizzata per le segnalazioni relative agli Enti Federati è stata oggetto di aggiornamento ed integrazione per renderla coerente con le citate modifiche normative, tra cui la modifica del contenuto del pop up iniziale e l'inserimento di una illustrazione degli elementi di tutela della privacy in conformità alle disposizioni dettate dal Reg. UE 2016/679.

I Sigg.ri Consiglieri, sentito quanto espresso dal Presidente e visto il Regolamento ACI che si allega al presente verbale di cui ne costituisce parte integrante (Alln.8), **delibera formalmente di recepire la regolamentazione per la protezione delle persone che segnalano violazioni e/o illeciti**, che troverà, dunque, immediata applicazione anche nell'Automobile Club di Viterbo.

7. ADOZIONE REGOLAMENTO DELLE SPESE ECONOMICHE.

Il Presidente comunica ai Sigg.ri Consiglieri di ravvisare l'opportunità di adottare un Regolamento interno che disciplini l'istituzione e la gestione del fondo economico dell'Automobile Club Viterbo, come già avvenuto in alcuni altri AA.CC. Provinciali.

Inoltre, la nuova disciplina in materia di contratti pubblici dal 01 gennaio 2024 ha sostanzialmente modificato le procedure di affidamento e/o acquisto di lavori, servizi e forniture, basandosi sull'utilizzo di piattaforme digitali che dialogano con il portale dell'ANAC, al fine del rilascio dei Codici Identificativi di Gara (CIG), che prima potevano essere richiesti più agevolmente come Smart CIG.

Pertanto, la direzione dell'Ente ha redatto il documento che si allega al presente verbale, di cui costituisce parte integrante (All.n.9) e per il quale si richiede delibera di adozione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha già visionato il testo del Regolamento del Fondo Economico redatto dall'AC Viterbo

Il Consiglio Direttivo:

- sentito il Presidente dell'Ente;
- sentito il parere del Presidente dei Revisori dei Conti;
- visto il Regolamento del Fondo Economico allegato al presente verbale (All.n.9)

delibera

all'unanimità di adottare il Regolamento del Fondo Economico che si allega al presente verbale (All.n.9) di cui ne costituisce parte integrante.

8. CONSEGUENZIALI E ACCESSORIE

Prende la parola il Revisore Effettivo del MEF, Dott. Elio Francesco Paolo Antuofermo, il quale rende noto a tutti i Consiglieri presenti che nei prossimi giorni perverrà agli Enti Pubblici una nota della Ragioneria Provinciale dello Stato, nella quale sono contenute le indicazioni relative ad un corso on line obbligatorio, che dovrà essere seguito da tutto il personale, in materia di contabilità pubblica. Alla fine del corso sarà necessario sostenere un test per

ricevere l'attestato di frequenza. Il corso è obbligatorio in quanto la frequenza ed il superamento dello stesso da parte di tutti i dipendenti delle P.A. risultano propedeutici all'invio della prossima rata del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che andrà ad incassare lo Stato Italiano. Il Consiglio ne prende atto.

Alle ore 19:15 non avendo altri argomenti da trattare il Presidente dichiara chiusa la seduta. Del che è verbale.

F.to Il Segretario
(Lino Rocchi)

F.to Il Presidente
(Dott. Sandro ZUCCHI)